



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ALBERTO SORDI"**

Piazza Giuseppe Gola ,64 - 00156 ROMA

☎ 06/86891674 - fax: 06/82085217

Scuola Secondaria con sezione a indirizzo musicale: Piazza Giuseppe Gola, 64

Scuola Primaria: Piazza Giuseppe Gola, 61 - ☎ 06/86890749

Scuola dell'Infanzia: Via G. Zanardini, 103 - ☎ 06/8293988 – fax: 06/82086973

✉ rmic8en004@istruzione.it – PEC: rmic8en004@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.icalbertosordi.gov.it>

C.F. 97712570585 - C.M. RMIC8EN004

Prot. 2810

Roma 10/09/2018

Al Collegio dei Docenti

p.c. al Consiglio d'istituto

Alla componente genitori e alunni dell'Istituzione scolastica

Al D.S.G.A.

All'albo della scuola/sito web

Oggetto: Atto di indirizzo per il POF 2018 - 2021 ai sensi dell'art. 1, c. 14 della L. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

TENUTO CONTO delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di istituto nei precedenti anni scolastici

Della programmazione formativa comprendente gli obiettivi educativi e didattici elaborata dal Collegio dei docenti

Delle risultanze del processo di autovalutazione di istituto espresse nel Rapporto di AutoValutazione

PREMESSO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in continuità e condivisione di quanto espresso dalla sovranità del Collegio dei Docenti

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Si ritiene fondamentale, come premessa, affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini in accordo con i principi costituzionali.

Per rispondere alle reali esigenze dell'utenza: alunni, famiglie, personale e territorio dell'IC Alberto Sordi occorrerà tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV.

La programmazione dell'offerta formativa triennale dovrà mirare al potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti e aprirsi al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali in un'ottica di collaborazione, anche nella cura e nel mantenimento degli edifici scolastici e per salvaguardarne la Sicurezza.

Si potrà tenere conto delle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, previste dal regolamento 275/99, per progettare ed attuare le azioni che la scuola intende realizzare.

È necessario rafforzare i processi di costruzione del curriculum verticale di istituto e caratterizzare l'identità dell'istituto comprensivo.

L'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa vigente, ma anche facendo riferimento a quanto dichiarato nei Piani precedentemente formulati e tenendo conto del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Occorre migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione condividendo maggiormente quanto programmato per classi parallele, per ordini di scuola, per dipartimenti.

Si dovrà superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento attuando sempre più una metodologia che porti l'azione didattica quotidiana verso lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e approfondisca le dimensioni trasversali (metodo di studio, competenze sociali e civiche, rispetto delle regole).

I docenti di tutti gli ordini di scuola dovranno prevedere azioni di supporto agli alunni in difficoltà senza trascurare la valorizzazione delle eccellenze. Si intensificheranno le azioni di monitoraggio ed intervento verso gli alunni a rischio dispersione e verso gli alunni DSA/BES. Si utilizzerà la verifica dei risultati come strumento di revisione tra docenti e per il miglioramento dell'offerta formativa.

L'Istituto comprensivo, con i tre ordini di scuola, contribuisce ad accompagnare l'alunno dalla scuola dell'infanzia, fino alla secondaria di primo grado, attraverso un percorso di crescita educativa, didattica, culturale, armonica ed armoniosa, fornendo abilità e conoscenze per affrontare il successivo grado di istruzione. La presenza della sezione ad indirizzo musicale consente la conoscenza approfondita di un linguaggio specialistico che arricchisce l'intera comunità scolastica attraverso la condivisione di concerti, saggi e momenti dedicati.

Pertanto si continuerà a:

1. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle differenze e del rispetto dell'altro;
2. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (spagnolo), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
3. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
4. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nell'attività motoria e di avviamento allo sport, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento del territorio, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
5. valorizzare percorsi formativi individualizzati;
6. individuare percorsi di potenziamento delle abilità per la valorizzazione delle eccellenze;
7. sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
8. potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio utilizzando spazi adeguati;
9. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
10. valorizzare la scuola nel potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il

- supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
11. valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
 12. proseguire nella definizione di un sistema di orientamento che fornisca ad alunni e famiglie una costante informazione e supporto;
 13. coordinare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
 14. coordinare le attività delle Funzioni Strumentali al POF;
 15. migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
 16. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;

Il Piano Triennale dell'offerta formativa prenderà avvio dalle priorità e dei traguardi individuati nel RAV ovvero:

A) Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

ridurre la disomogeneità tra le classi nelle materie fondamentali;

- contenere il cheating in alcune classi che hanno subito una penalizzazione
- ridurre significativamente il numero delle risposte mancanti
- portare i risultati di livello 2 ad una percentuale inferiore

B) Competenze chiave europee;

utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei vari contesti

- migliorare l'esposizione orale e scritta in diversi contesti
- sviluppare capacità di analisi e sintesi
- comprendere ed analizzare differenti tipi di testi

imparare ad imparare

- favorire lo sviluppo da conoscenza ad abilità a competenza attraverso l'acquisizione di un corretto e valido metodo di studio

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa,
- il curriculum verticale;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 relativamente alle priorità e ai traguardi che l'Istituto delinea come caratterizzanti la propria identità, nonché le iniziative di formazione per gli studenti (Legge n. 107/15 comma 16) e le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti per l'attuazione del PTOF;
- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni specifiche per alunni adottati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- le azioni e le attività poste in essere con gli enti territoriali.
-

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di personale ATA ;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti.

L'atto di indirizzo fa espresso riferimento ai commi della legge 107/2015 che si riferiscono al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che individuano anche il quadro e le priorità ineludibili.

Il PTOF dovrà essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione annuale entro il mese di ottobre.

Il Dirigente Scolastico ringrazia per la faticosa collaborazione che il Collegio vorrà esprimere nell'auspicio di un progressivo miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Stefania Aureli)